
OGGETTO: Regolamento delle prestazioni conto terzi - Deroga			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 459/2013	Prot. n. 30334	UOR: DIREZIONE GENERALE

Il Consiglio di Amministrazione

- premesso
 - che l'art. 66 comma 2 del D.P.R. 382/80 stabilisce che i proventi delle prestazioni dei contratti e convenzioni siano ripartiti secondo un regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università, sulla base di uno schema predisposto, su proposta del CUN, dal Ministro della pubblica istruzione;
 - che l'art. 4 del D.L. 255/81, convertito in Legge 391/81, stabilisce che tale regolamento deve anche prevedere che una quota dei proventi derivanti dalle prestazioni di contratti e convenzioni venga destinata ad un Fondo Comune di Ateneo da ripartire tra il personale non docente dell'ateneo non compreso tra coloro che collabora a tali prestazioni;
 - che l'art. 4 comma 5 della Legge 370/99 stabilisce che la materia di cui all'art. 66 del D.P.R. 382/80 sia rimessa all'autonoma determinazione degli Atenei;
 - che con D.R. Rep. n. 1469/07 è stato emanato il Regolamento delle prestazioni conto terzi dell'Ateneo;
 - che l'art. 6 di tale Regolamento disciplina la ripartizione del corrispettivo richiesto al committente della prestazione;
 - che si ritiene opportuno per l'anno 2013 destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo una maggior quota di risorse;
 - che in data odierna viene presentata a questo Consesso la nuova stesura del Regolamento delle prestazioni conto terzi redatto secondo le indicazioni verbalizzate dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 26 aprile 2012;
 - che nella stesura del nuovo Regolamento non è prevista la distribuzione di un decimo della quota del Fondo Comune a favore del personale dell'Amministrazione Centrale di cui all'art. 6 del vigente Regolamento;
 - che nella stesura del nuovo Regolamento è prevista l'esclusione dalla ripartizione del Fondo Comune di Ateneo di coloro che abbiano percepito un compenso per prestazioni c/terzi maggiore di euro 1.000 lordo dipendente;
 - che sulla presente proposta di deroga si è svolto un attento confronto con le organizzazioni sindacali

delibera

- di destinare, per l'anno 2013, al Fondo Comune di Ateneo da ripartire a tutto il personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D ed EP, sia di ruolo che a tempo determinato, compreso il personale convenzionato, anche le risorse previste alle seguenti voci di cui all'art. 6 del vigente Regolamento:
 - 3% delle spese generali di produzione gravanti sull'Ateneo;
 - 0,5% delle risorse pari al 1,50% a disposizione della Direzione Generale per incentivazione alla partecipazione a progetti di innovazione amministrativa.
- Per l'anno 2013 non sarà riservata alcuna quota al personale dell'Amministrazione Centrale che cura gli aspetti amministrativi delle attività di cui al suddetto Regolamento.
-

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA

Delibera n. **459/2013** del Consiglio di Amministrazione del **18/12/2013**

pag. 2/2

Sono esclusi dalla ripartizione del Fondo Comune coloro che, nell'anno solare 2013, abbiano percepito un compenso per prestazioni c/terzi maggiore di euro 1.000 lordo dipendente.
